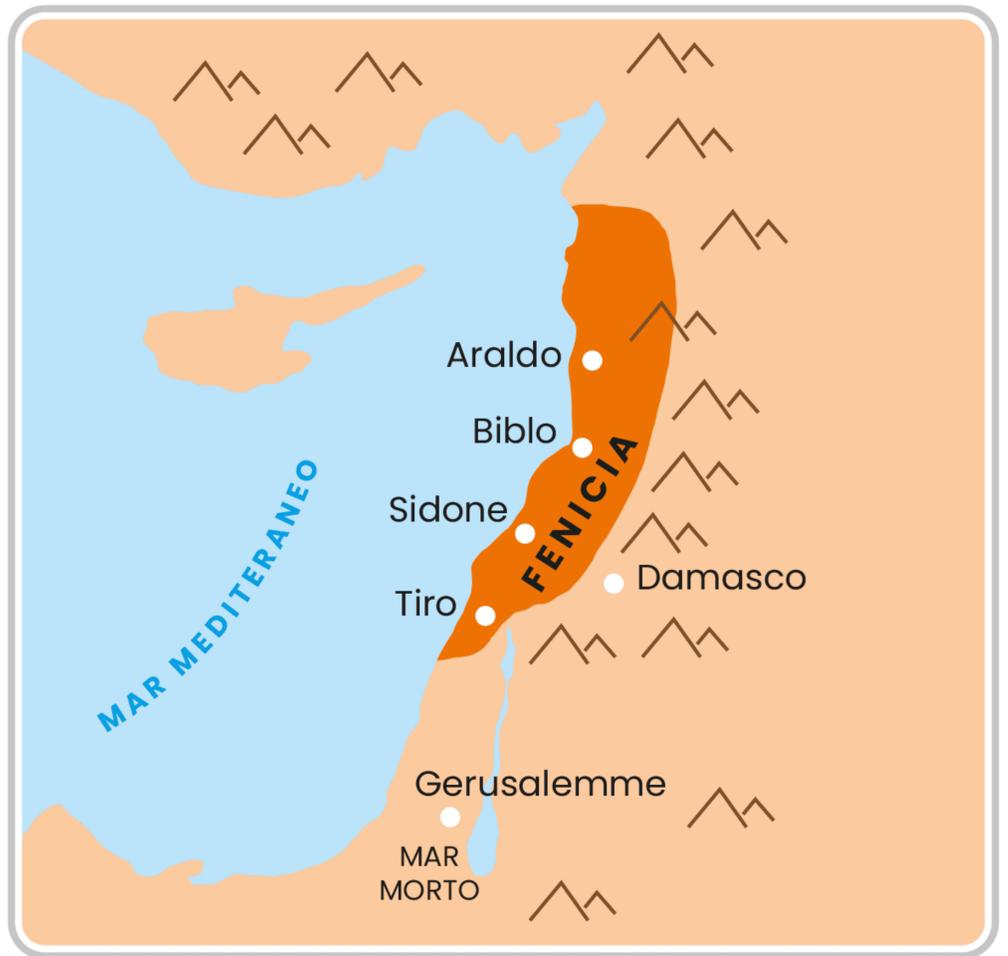


I FENICI

DOVE

Dalla **Mesopotamia** i primi **popoli fenici** si stanziarono in una fascia costiera del Mediterraneo orientale, nei territori dell'attuale **Libano**. Questi territori comprendevano una stretta striscia fertile fra le catene montuose e il mare, che non era sufficiente a sfamare l'intera popolazione.

Le imponenti **montagne** proteggevano i Fenici dalle invasioni nemiche e offrivano legno in abbondanza. Infatti in quelle zone crescevano i giganteschi **cedri del Libano**, che avevano un legno adatto per la costruzione di **navi**. Così, con il passare del tempo, i Fenici divennero degli abili **navigatori**, ma anche pericolosi pirati, che si dedicarono al **commercio** e viaggiarono in tutto il Mediterraneo. Con le loro potenti navi giunsero fino in Africa e in Europa, dove fondarono moltissime **colonie**.



Rispondi alle domande.

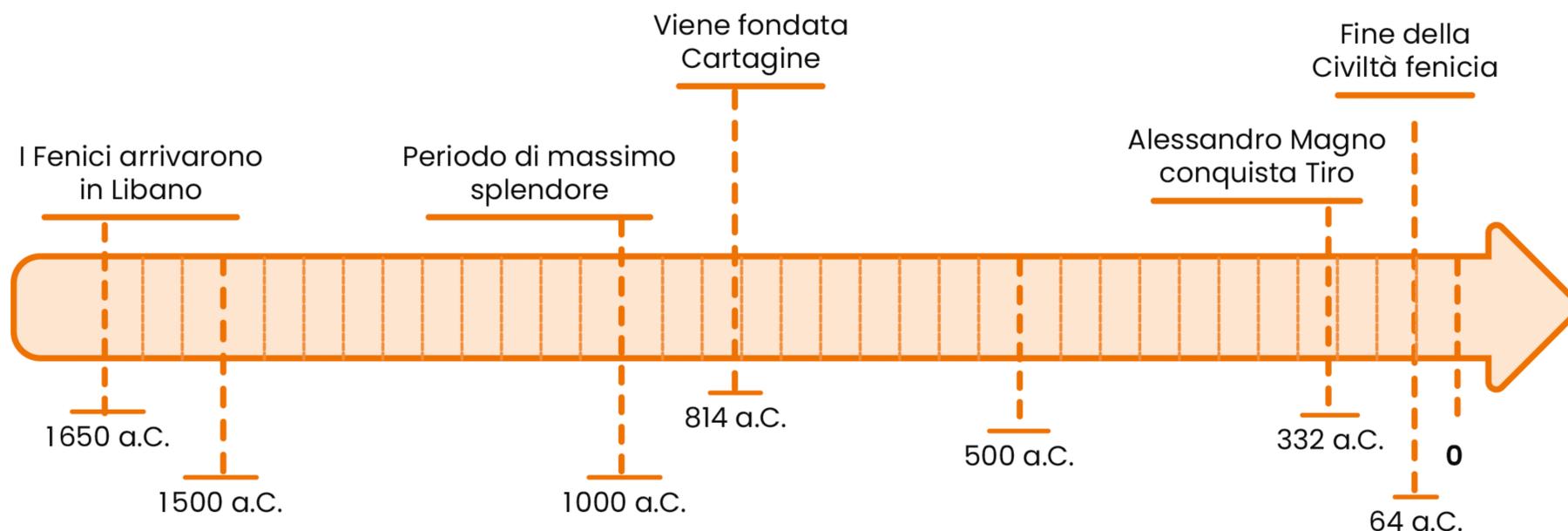
1. Quali risorse potevano sfruttare i Fenici?
2. Cosa si ricavava dalle montagne intorno al territorio dei Fenici?
3. Dato che il mare rappresentava l'unica via di comunicazione, a cosa si dedicarono i Fenici?

Obiettivo didattico: conoscere la Civiltà fenicia.

I FENICI

QUANDO

Usa la linea del tempo, per completare il testo: scrivi le date sui puntini.



- I Fenici si stabilirono nella striscia di terra conosciuta come Libano a partire dal a.C.
- Raggiunsero il loro periodo di massimo splendore intorno all'anno a.C. fondando colonie in numerose terre lambite dal Mar Mediterraneo.
- Nell'anno a.C. fondarono la città di Cartagine, in Nord Africa.
- Nel a.C. Alessandro Magno riuscì a conquistare la città di Tiro.
- Nel a.C. i Romani decretarono la fine della civiltà fenicia».

Vero o falso?

- La Civiltà fenicia sorse intorno al 2500 a.C.
- La città di Cartagine fu fondata nell'anno 814 a.C.
- Alessandro Magno non riuscì a conquistare la città di Tiro.
- I Fenici erano un popolo pacifico.
- I Fenici fondarono numerose colonie.

V	F
V	F
V	F
V	F
V	F

I FENICI

IL VETRO

I reperti archeologici dimostrano che il **vetro** era già conosciuto e utilizzato prima dei Fenici, durante l'età del bronzo, tra il 3500 a.C. e il 1200 a.C. Forse il vetro fu inventato in Mesopotamia e poi giunse in Egitto. Lungo un'area geografica che va dal bacino mesopotamico all'Egitto, sono stati ritrovati piccoli oggetti come sigilli, perline e anelli, indicativi del fatto che, probabilmente, le più antiche tecniche di lavorazione non consentivano la produzione di grandi manufatti. Il vetro, in quel periodo, era considerato molto raro, poiché era difficile da ottenere.

I Fenici appresero l'arte del vetro dagli Egizi, ma il vetro degli Egizi era colorato, opaco e poco trasparente. Nel I secolo a.C. gli artigiani fenici riuscirono a produrre il primo vetro trasparente, miscelando la sabbia e il natron, una specie di sale.

Secondo una leggenda tramandata da Plinio il Vecchio, nella prima metà del II millennio alcuni mercanti di nitro approdarono sulla spiaggia dove il fiume Belo si tuffa nelle acque del mare. Questi mercanti disposero alcuni blocchi di salnitro sulla spiaggia, per tenere sollevati i pentoloni da porre sul fuoco. I pentoloni furono poi lasciati a bruciare per tutta la notte. La mattina seguente sulla spiaggia, al posto della sabbia, era apparsa una nuova materia, brillante e trasparente.

Questa sarebbe stata dunque l'origine del vetro.

Autori e storici più recenti hanno contraddetto questa spiegazione, sostenendo che è impossibile la fusione della miscela a temperature così basse; ma, anche se si tratta solo di una leggenda, è vero che le sabbie del Belo sono molto adatte alla produzione del vetro e che i Fenici furono abili produttori di oggetti in vetro.

I loro prodotti di artigianato erano di altissima qualità. La volontà di esportare i loro manufatti diede origine a una produzione in serie di raffinati gioielli.

 **Spiega e riassume la leggenda sull'invenzione del vetro, tramandata dallo scrittore dell'antica Roma, Plinio il Vecchio.**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

I FENICI

ARTIGIANATO

Completa il testo utilizzando le parole elencate nel riquadro.

soffiato - argento - bracciali - artigiani - gioielli
navi - vetro - Mesopotamia - cedro - profumo

Oltre a essere degli abili commercianti i Fenici furono prima di tutto degli straordinari Il legno di, presente in abbondanza nel territorio fenicio, era rinomato in tutto il mondo antico e veniva impiegato non soltanto per costruire le ma anche manufatti pregiati. Oltre a lavorare il bronzo, l'oro e l' i Fenici realizzavano oggetti in avorio ma soprattutto erano in grado di produrre il

Appresero la tecnica di lavorazione del vetro, materiale pregiato e raro per l'epoca, dagli Egizi, ma con il tempo riuscirono a migliorarla fino ad arrivare alla creazione del vetro Con la tecnica del vetro soffiato erano in grado di creare, vasi e moltissimi oggetti di uso quotidiano di grande bellezza.

Soffiando il vetro diedero forma a recipienti come caraffe, vasi e bottigliette per il I loro manufatti in vetro erano molto richiesti, in quanto oggetti di lusso.

Gli abitanti di Egitto e scoprirono come produrre il vetro nei forni, ma i Fenici cominciarono a usare i soffietti nelle fornaci, per raggiungere temperature sempre più elevate.

Le perline di vetro fenicio erano realizzate avvolgendo il vetro sciolto attorno a un filo di rame o di ferro rivestito di materiale inalterabile. Le perline completavano collane e ed erano arricchite da pagliuzze metalliche o da altri frammenti di vetro.

Obiettivo didattico: conoscere la Civiltà fenicia.

FENICI

LA PORPORA

Leggi e sottolinea le informazioni importanti.

I **Fenici** erano degli straordinari tessitori e sono ricordati in particolare per l'abilità di tingere i tessuti con la **porpora**. La porpora era estratta dal **murice**, un mollusco marino molto comune lungo le coste dove vivevano. Il murice secerne da una ghiandola un liquido incolore, che a contatto con l'aria diventa rosso. Attraverso un lungo processo di lavorazione, questa **tintura** molto costosa era impiegata per colorare i tessuti in diverse sfumature di rosso porpora.

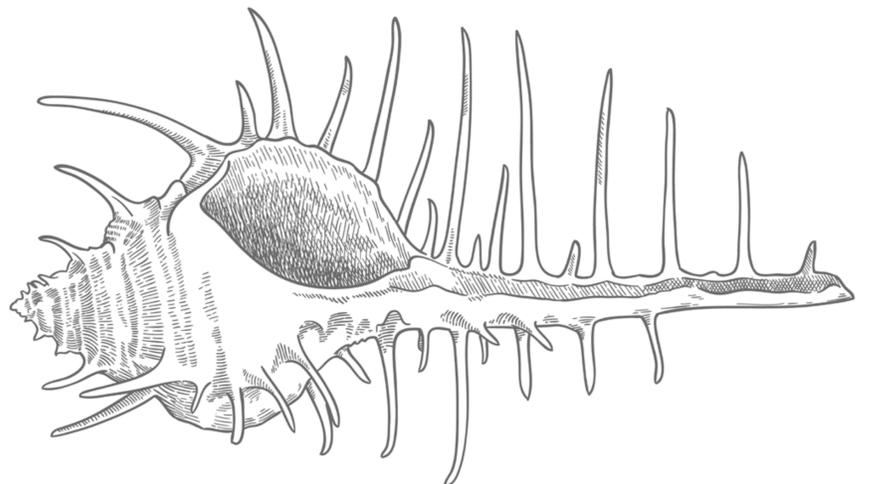
Tutti i prodotti erano esportati creando dei commerci molto redditizi. La porpora diventò così un bene di lusso e un simbolo di potere e ricchezza in tutto il Mediterraneo. Nell'antica Roma, per esempio, gli imperatori indossavano una **toga** color porpora.

La parola fenicio pare derivi dal termine greco antico *phoinix*, che significa «uomo della porpora».

Leggi la definizione di murice del vocabolario Treccani.

mùrice s. m. [dal lat. *murex-rīcis*].

In zoologia, nome dei molluschi del genere *Murex* della famiglia muricidi, diffusi soprattutto nei mari caldi, dotati di conchiglia robusta; alcune specie forniscono la porpora, altre hanno carni commestibili.



Scopri come si dice porpora in altre lingue e rifletti: Che cosa noti? (Rispondete insieme a voce, in classe.)

In Inglese: **purple**

In Ungherese: **lila**

In Olandese: **paars**

In Francese: **violet**

In Finlandese: **violetti**

In Spagnolo: **pùrpura**

In Danese ed Estone: **lilla**

Obiettivo didattico: conoscere la Civiltà fenicia.

I FENICI

DOVE

I **Fenici** non costituirono un impero, ma le loro città-stato restarono indipendenti fra loro. Le più importanti furono **Tiro**, **Biblo** e **Sidone**.

Ogni città fenicia era governata da un re, affiancato da un consiglio di anziani. Le persone più importanti e più ricche erano gli armatori e i mercanti.

Seguendo le rotte commerciali i Fenici fondarono delle basi, dove le loro navi potessero sostare per fare rifornimenti e scambiare merci. Con il trascorrere del tempo, i piccoli approdi si svilupparono fino a diventare vere e proprie città.

Queste nuove città chiamate colonie erano indipendenti dalla Fenicia, ma legate a essa dalla lingua e dalla cultura.



Lavora sulla carta.

1. Cerca le città della Fenicia e osserva dove si trovavano.
2. Leggi i nomi di alcune colonie fondate dai Fenici nel Nord Africa, in Spagna e in Italia.
3. Alcune colonie furono fondate su due isole che ora sono due regioni italiane: quali sono? Completa la tabella.

Regione	Colonie
.....
.....

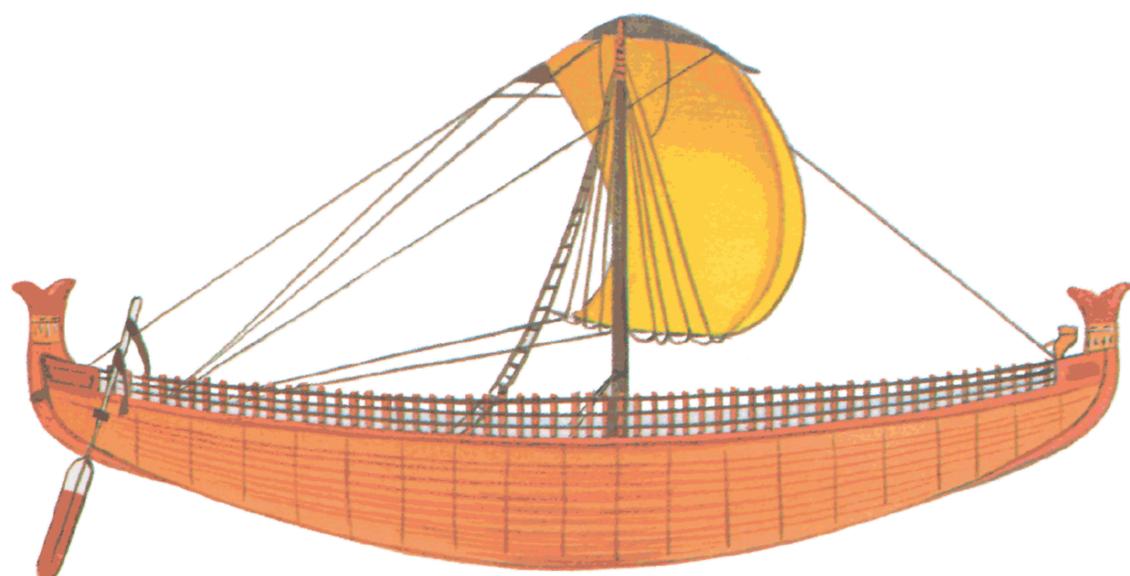
Obiettivo didattico: conoscere la Civiltà fenicia.

I FENICI

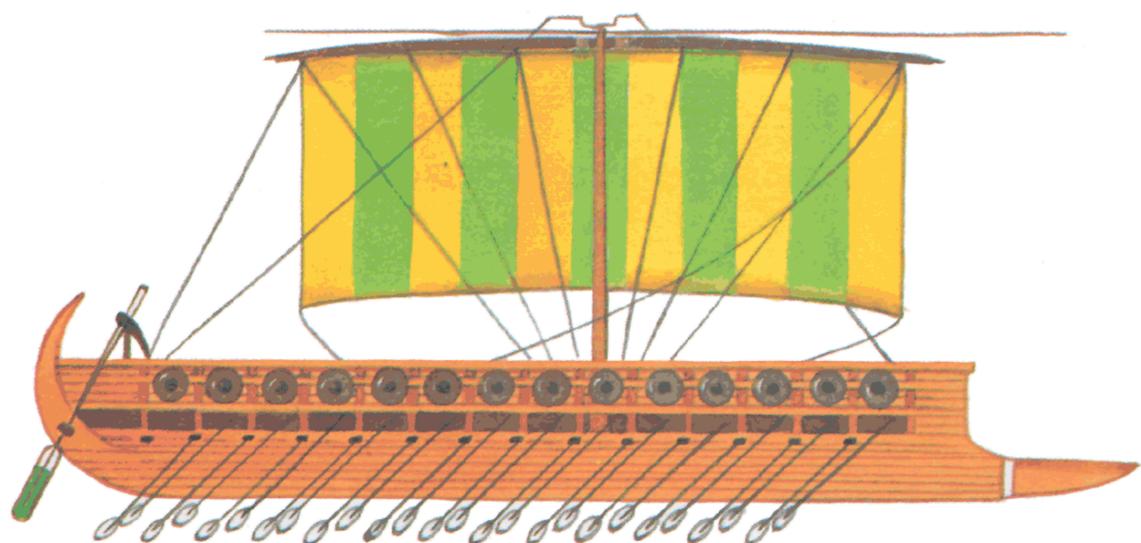
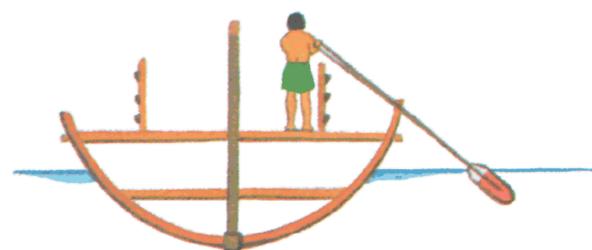
NAVI

I Fenici erano degli abilissimi armatori e costruivano sia navi commerciali sia navi da guerra, utilizzando il pregiato legno di cedro. Tutte le imbarcazioni erano formate da una **chiglia** e un **timone** che permetteva di dare la direzione desiderata alla barca, i Fenici furono i primi a utilizzare l'**ancora**.

Osserva i disegni di due navi fenicie. Una serviva per trasportare le merci, l'altra per il combattimento.



nave da trasporto.



nave da guerra.



Completa il testo.

La nave da guerra aveva due file di remi per andare più
Inoltre la nave da guerra aveva a prua con cui
poteva urtare una nave nemica provocandole che la
faceva affondare.

Obiettivo didattico: conoscere la Civiltà fenicia.

I FENICI

COMMERCIO

L'economia dei Fenici si basava sul **commercio**. A bordo di enormi navi mercantili, trasportavano oggetti e materiali di ogni genere.

■ Osserva la carta e leggi quali prodotti esportavano i Fenici e quali acquistavano dagli altri popoli. Poi immagina di essere un antico mercante fenicio e rispondi alle domande.



1. Dove ti procurerai il legno?
2. Dove ti procurerai il lino, gli schiavi e l'avorio?
3. Dove ti procurerai il bronzo e il ferro?
4. In tutti i paesi sono richiesti due prodotti che solo i Fenici sanno ottenere. Di quali prodotti si tratta?

Obiettivo didattico: conoscere la Civiltà fenicia.

I FENICI

L'ALFABETO

Le primissime civiltà svilupparono una forma di **scrittura** basata sulle **immagini**. Questo sistema non era molto semplice per un popolo che si basava sul commercio come i Fenici, perché per ogni cosa serviva un disegno specifico. Quindi i Fenici elaborarono un **alfabeto** che si basava sui **suoni**. Il loro codice alfabetico era formato da 22 **segni**, ognuno rappresentava un suono o un'articolazione del linguaggio.

■ Osserva i segni dell'alfabeto fenicio e leggi le consonanti a cui corrispondono.

	'		T		P
	B		Y		C
	G		K		Q
	D		L		R
	H		M		Š, Š
	W		N		Th
	Z		S		
	Ch		'		

■ Leggi con attenzione, poi rispondi alla domanda.

La prima lettera dell'alfabeto fenicio si chiamava **aleph**. I Greci adattarono questo alfabeto, chiamando la loro prima lettera alpha e la secondo beta.

- Da dove deriva il termine «alfabeto»?

I FENICI

IN BREVE

■ Cancella i termini che non hanno nulla a che fare con i Fenici.

NORD AFRICA, EUROPA

PIRAMIDI

COMMERCIO

OMERO

TIRO, SIDONE, BIBLO

VETRO

PORPORA

FENICIA

CEDRO DEL LIBANO

PIRATI

ALFABETO

■ Cerca fra i termini precedenti quelli adatti a queste spiegazioni e scrivi sui puntini.

Principali città fenicie.

.....

Luoghi in cui i Fenici fondarono molte colonie.

.....

Territorio che corrisponde all'attuale Libano.

.....

Materia prima utilizzata per costruire imbarcazioni.

.....

Obiettivo didattico: conoscere la Civiltà fenicia.

I FENICI

VERIFICA

 Rispondi.

1. La parola «fenicio» pare derivi dal termine greco antico *phoinix*. Ricordi che cosa significava questo termine?

.....

.....

2. Quanto a lungo è durata la Civiltà fenicia?

.....

.....

3. Che cosa sono le colonie? Quali furono le più importanti?

.....

.....

4. Qual era l'unica risorsa del territorio? Come la utilizzavano?

.....

.....

5. Da quanti segni era formato il loro alfabeto?

.....

.....

6. Quali erano le più importanti attività dei fenici?

.....

.....

7. Che cosa causò la fine della Civiltà fenicia?

.....

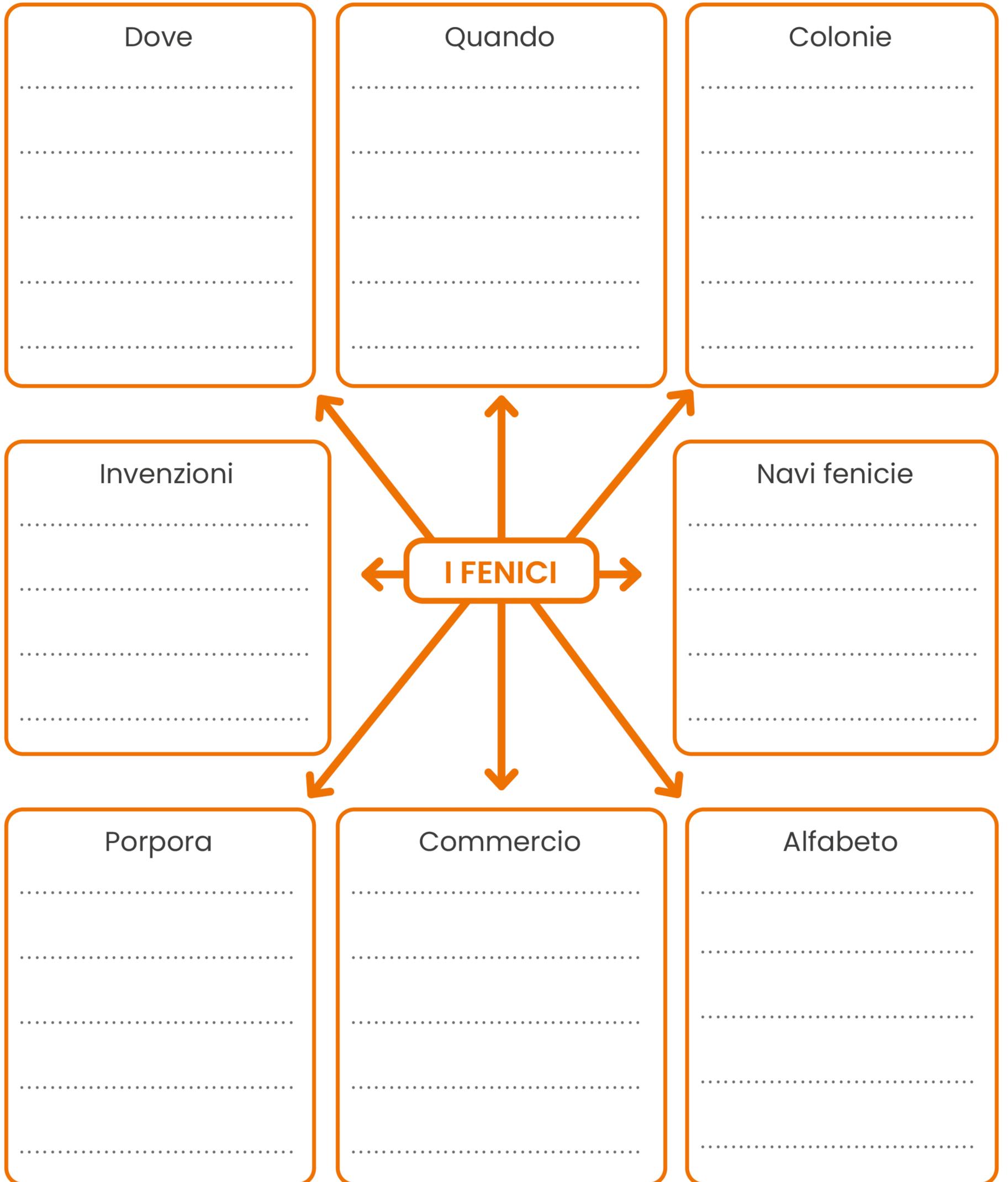
.....

Obiettivo didattico: conoscere la Civiltà fenicia.

I FENICI

MAPPA CONCETTUALE

Completa la mappa concettuale sulla Civiltà fenicia.



Obiettivo didattico: conoscere la Civiltà fenicia.